

In seguito alla costituzione di “Una Rete per la musica”, progetto sottoscritto dal Comune e dai sette Istituti Comprensivi di Pisa per la diffusione dello studio della musica nella scuola dell’obbligo, negli anni scolastici passati si sono attuate formazioni per docenti sulla base delle necessità emerse negli incontri dei referenti e nei collegi dei docenti. Da quanto emerso nell’ultimo incontro, ad inizio anno scolastico 2015-2016, la Rete per la Musica, con la consulenza scientifica della Società Italiana per l’Educazione Musicale SIEM sez.Pisa, propone un Progetto Integrato di formazione che mira a sviluppare le attività espressive, corporee, linguistiche e musicali.

PROGETTO DI FORMAZIONE “UNA RETE PER LA MUSICA”

PREMESSA

“In ogni essere umano è presente un naturale bisogno di musica, una musicalità interiore.....Tutti hanno il diritto di sviluppare questa propria creatività e di crescere insieme ad essa. La scuola deve sostenerla ed educarla, deve rispondere a questo diritto e a questo bisogno che è coerente con i suoi traguardi formativi. L’esperienza musicale deve pertanto diventare un patrimonio culturale e umano condiviso da tutti, perché promuove l’integrazione di diverse componenti, quella logica, quella percettivo-motoria e quella affettivo-sociale” (dal documento “Fare musica tutti” prodotto dal Comitato nazionale per l’apprendimento pratico della musica, marzo 2009).

Per realizzare tali propositi la “Rete per la musica” per l’a.s. 2015-16 propone la seconda fase del percorso di formazione di carattere multisensoriale attivato lo scorso anno per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo della primaria e un percorso di formazione per la secondaria , che mira anche all’obiettivo di una performance degli IICC del Comune per condividere gli obiettivi del far musica insieme propri dell’educazione musicale dalla scuola di base alla scuola secondaria .Per far ciò occorre anche dedicare ore di prove all’orchestra e al coro che si formeranno negli IICC, diretti dal prof. Barandoni, come negli scorsi anni.

Materiali in movimento

Docente:**Arianna Sedioli** (circa 15 ore)

Dall’esplorazione alla creazione di libri e allestimenti sensoriali

Per docenti di scuola dell’infanzia e primo ciclo primaria

1° incontro (gennaio)

Materiali e loro potenzialità

Creazione di “oggetti impertinenti”,partiture materiche,libri e allestimenti interattivi

Idee progettuali da sviluppare a scuola

Criteri documentativi

2° incontro(marzo)

Osservazioni sui lavori svolti con i bambini

Progettazione di una mostra documentativa con spazi interattivi

Primi di maggio consegna documentazione e invio per mail (supervisione ed integrazioni)

A conclusione anno allestimento mostra

Gli incontri si svolgeranno con tutta probabilità,un sabato pomeriggio e una domenica mattina (8 ore circa),poi una domenica mattina (4 ore) . Quindi la formatrice farà consulenza via mail fino alla mostra degli allestimenti sonori che sarà anche questa sicuramente la domenica (è da vedere luogo e durata).

Gli allestimenti poi potranno ritornare a scuola ed essere rivissuti da tutti

Dott.ssa Arianna Sedioli

Immaginante

Contatti: 335 6466188

www.immaginante.com

[facebook.it/immaginante](https://www.facebook.it/immaginante)

Arianna Sedioli da anni ricerca e sperimenta nel campo dell'educazione al suono e all'arte.

Svolge attività di formazione e progetta spazi, allestimenti e arredi per nidi, scuole, centri gioco, biblioteche e ludoteche. Conduce laboratori, narrazioni e atelier per bambini e genitori. Cura rassegne musicali e teatrali per i più piccoli e convegni sui linguaggi espressivi 0-6 anni. Nel 1996 inizia un percorso di ricerca sul rapporto fra estetica, gioco e pedagogia dei linguaggi non verbali e fonda **Arte sonora per i bambini** che sviluppa progetti educativi ed espositivi. Lavora all'ideazione di mostre e installazioni interattive e collabora con musei e spazi espositivi italiani e stranieri. Nel 2011 fonda **IMMAGINANTE Laboratorio Museo Itinerante** che produce e promuove eventi didattici e culturali sui linguaggi dei bambini e sul rapporto fra arte, gioco e creatività.

I progetti espositivi più significativi:

Paesaggi sonori di una città, con MAR Museo d'Arte della Città di Ravenna, 2001 (catalogo edito da Mazzotta, a cura di Claudio Spadoni);

I giochi musicali dei bambini, con Itinerari Educativi-Comune di Venezia, 2004;

Il mare a dondolo e Quadri d'ascolto con MUBA Museo dei Bambini di Milano, 2005;

Arte sonora per gioco, con Casina di Raffaello di Villa Borghese, Roma, 2007 (catalogo edito da Edizioni Corraini, scritti di Marco Dallari, Francesca Marcarino e Franca Mazzoli);

Chicchi di suono con Playhouse Disney, 2008 e con ERT-Udine, 2010

Odorosa con Explora Museo dei Bambini di Roma, 2008

Assaggia l'arte! Con La luna a dondolo e il Comune e la Provincia di Macerata, 2008

Paesaggi, con il Teatro Testoni Ragazzi, Bologna, 2010

In forma d'acqua, con la Provincia di Matera e il Museo "Ridola", 2010

Suoni in scena, con Teatro del Drago, il Comune e la Provincia di Ravenna, 2010-2011

Artedà, con Artepercrescere e la Provincia di Fermo, 2011

Un mare di sensazioni: arte sonora e odorosa, per Thun Bolzano, 2012

CREATURE materiali in movimento, con il Comune di Cervia e la Regione Emilia-Romagna, 2013

Stravaganti libri, manifestazione ArteBambiniCervia, con il Comune di Cervia e la Regione Emilia-Romagna, 2014

Le sue attività didattiche ed espositive sono state accreditate da **NATI PER LA MUSICA** e da **NATI PER LEGGERE**.

Dal 2000 collabora con **MAR Museo d'Arte della Città di Ravenna** ideando e curando progetto didattici ed espositivi.

Dal 2005 collabora con **ERT Ente Regionale Teatrale Friuli Venezia Giulia** curando progetti formativi ed espositivi rivolti a scuole e famiglie.

Nel 2007 lavora all'ideazione e alla progettazione de **LA CASETTA DEI SUONI**, spazio permanente per la creatività musicale, in collaborazione con **Cooperativa Acquarello di Forlì**.

Dal 2009 collabora con **Teatro del Drago** lavorando all'ideazione e alla progettazione di eventi culturali rivolti all'infanzia e al mondo della scuola.

Dal 2010 collabora con il **Comune di Cervia** progettando eventi didattici, ludici e culturali per le scuole e le famiglie. Nel 2014, in partnership con il Comune, fonda **ARTEBAMBINICERVIA**.

Nel 2013 avvia la collaborazione con il **Teatro La Fenice di Venezia**. Progetta e conduce laboratori musicali narrati rivolti ai bambini da 0 a 6 anni: La Fenice dei piccoli; Animali Sonanti; Dallo Schiaccianoci alla scatolaina clicca.

Nel 2013 avvia la collaborazione con **MUSIK CENTRUM** di Neerpelt-Belgio, una delle più importanti realtà educative sulla musica 0-3 anni. Partecipa al **Babelut Festival** con la mostra sonora *In forma d'acqua* e conduce workshops per bambini 18-36 mesi e genitori ispirati al libro *Teo has got a curious ears* (di cui è autrice).

Nel 2014 avvia la collaborazione con **Marnie Campagnaro – Università di Padova – Progetto Città Invisibili**. Per Città invisibili ha ideato il percorso *Cartoline sonore- sguardi inediti della città*, rivolto a docenti e alunni.

Scriva su riviste specializzate e con le sue rubriche *L'atelier dei piccoli*, *Musica Domani*, *EDT* e *L'atelier sonoro* millymolly.it invita bambini, genitori e insegnanti a giocare con i suoni utilizzando i materiali più eterogenei.

Ha pubblicato:

I giochi musicali dei piccoli, Junior, 2003 (con Franca Mazzoli e Barbara Zoccatelli);
Arte sonora per gioco, Corraini Editore, 2007 (con Luigi Berardi)
Suoni per giocare, Artebambini, 2007;
Suoni d'acqua, Artebambini, 2007;
La cassetta dei suoni, Artebambini, 2009
Coccole, giochi per nutrire i sensi e le emozioni, La Meridiana, 2010 (con Fulvia Pietrapertosa)
Ambienti sonori, Fulmino Edizioni, 2011
Teo ha le orecchie curiose, con Roberta Colombo, fotografie di Stefano Tedioli, Fulmino Edizioni, 2012
Teo va a teatro, fotografie di Stefano Tedioli, Fulmino Edizioni, 2013
E' fra gli autori di *Lezioni impertinenti*, a cura di Marnie Campagnaro, Corraini, 2014
Animali sonanti, con Alessio Caruso, Fulmino Edizion

II “TEATRO” dei Suoni 4

Docente *Letizia Gagliardi*

I Linguaggi espressivi verbali e non verbali per la realizzazione di una performance musicale informale

DESTINAZIONE

Docenti di Musica Sc. Sec. Di 1° grado aderenti ad una Rete per la Musica e alunni facenti parte del Coro della Rete.

FINALITA’

Un percorso che fornisca ai docenti le conoscenze e gli strumenti che, attraverso il supporto del suono e della musica sostengano gli alunni al Fare, al Creare, al Produrre. Dove l’AGIRE è inteso come corpo agito, narrato, rappresentato, espresso, comunicato, trasformato, improvvisato, creato e reinventato, percepito ed ascoltato, educato e valorizzato, giocato e relazionato. Dove le Cose di uso comune diventano strumenti originali e assumono un ruolo primario nell’accompagnare il suono e la musica.

METODOLOGIA

Il Suono, la Musica e il Ritmo saranno “colonna sonora” del fare, del creare, del produrre performance sceniche, vocali e ritmico/melodiche.

Il corpo e le “cose” formali e informali, strutturate e non, gli oggetti di uso quotidiano (volutamente di area non musicale), lo strumentario Orff saranno protagonisti indispensabili alla realizzazione di ogni attività.

Il lavoro in piccoli e grandi gruppi sarà il luogo e il mezzo dove ognuno potrà esprimersi, comunicare, raccontarsi e apprendere.

OBIETTIVI

Sviluppo della coordinazione ritmico-motoria

Sviluppo delle potenzialità espressive del corpo e della voce

Sviluppo della percezione corporea personale e altrui

Saper utilizzare la voce in modo consapevole, espressivo, creativo e informale

Saper utilizzare spazio e tempo come facilitatori dell'espressività, della relazione e della comunicazione

Sviluppare la mimica, la gestualità, il senso ritmico del corpo a fini comunicativi

Acquisire una maggior consapevolezza corporea per inviare o interpretare messaggi non verbali e per rappresentare situazioni e idee anche in senso simbolico e alternativo alla forma.

Saper "visualizzare" e "ascoltare" il proprio corpo, quello degli altri e l'uno in funzione dell'altro

Sviluppare la capacità di relazione attraverso la condivisione dello spazio e del tempo agito

Sviluppare capacità improvvisative

Sviluppare la capacità creativa attraverso l'invenzione, la costruzione, la variazione, la trasformazione di performance o azioni sceniche, coreografiche e musicali strutturate

Sviluppare armonicamente posture, gestualità, manualità, esecuzione in funzione della rappresentazione

Saper narrare storie reali, inventate o rivisitate attraverso i linguaggi non verbali e l'utilizzo di oggetti sonori e non

Sviluppare e valorizzare la fantasia attraverso la reinvenzione dell'utilizzo di strumenti e oggetti

Acquisire il significato di libertà d'espressione nel rispetto del sé e dell'altro

Acquisire il significato del termine condivisione e inclusione attraverso l'accettazione di ruoli intercambiabili nel gruppo di lavoro

CONTENUTI

Il corpo e le cose come strumenti privilegiati e protagonisti di ogni azione

Consapevolezza delle potenzialità e delle competenze espressivo/comunicative

Il movimento, la mimica gestuale, la prossemica, lo sguardo, la voce per esprimersi, comunicare, relazionarsi

Ritmo, suoni formali e non, musica creata, improvvisata o strutturata, accompagnata o rivisitata per sostenere e realizzare azioni, partiture o performance di genere ritmico e melodico

Azioni in movimento strutturate o inventate

Accompagnamenti ritmico strumentali improvvisati, creati o strutturati

Giochi di voce cantati, parlati ed espressivi, anche nel senso ritmico del termine

Coreografie e performance sceniche, improvvisate, create o strutturate

L'oggetto formale o informale come supporto all'azione scenica e all'esecuzione musicale

Lo strumentario Orff ritmico e melodico (strumenti a barre)

ARGOMENTI

Il corpo:

Potenzialità sonore oltre la voce

La Body Percussion

Il corpo e il movimento ritmico e libero

Lo spazio scenico

Lo spazio sonoro

La relazione attraverso il suono e la musica: forme di dialogo, domanda risposta, l'interazione tra voce, corpo e strumenti

L'improvvisazione

La creazione: stesura di partiture ritmico melodiche e accompagnamenti informali a musiche anche classiche o di genere

In scena: l'organizzazione spaziale nel rispetto e nella condivisione, il ruolo nel gruppo, il valore dell'apporto personale di ognuno al successo della rappresentazione

L'oggetto:

Rivisitazione delle cose intese come "strumento" musicale o funzionale all'accompagnamento

Scoperta delle potenzialità ritmiche e sonore dell'oggetto

Uso e manipolazione dell'oggetto in funzione dell'esecuzione, valorizzandone al massimo tutte le potenzialità espressive sia ritmiche che sonore e anche visive/estetiche

Il Teatro dei Suoni 4 quest'anno sarà destinato alla scuola sec. di 1° grado proprio per concludere un itinerario formativo sull'espressività dei linguaggi iniziato 4 anni orsono. L'idea è quella di proporre alcune performance che, su basi musicali anche classiche o a cappella possano far risaltare l'utilizzo di oggetti informali. Tutto ciò per mettere in evidenza una delle facce più alternative del suono e delle sue potenzialità. Al centro di questa proposta rimane comunque la persona con il suo strumento privilegiato: il corpo AGITO in senso ritmico, melodico, motorio, ma soprattutto espressivo e creativo. Questa volta supportato da vere e proprie cose che acquisteranno senso musicale nelle mani dei nostri alunni (bastoni, sacchetti, pietre e quant'altro la fantasia ci suggerirà strada facendo...) Il fatto di aver scelto come attori i ragazzi del Coro della Rete dà a questa idea la connotazione della Coralità vera e propria intesa come gruppo e quindi mette in evidenza il concetto di inclusione, relazione e condivisione.

Il mio intervento quest'anno non avrà la connotazione di un corso di formazione ma, dato che mi troverò a lavorare con colleghi docenti di Musica, sarà improntato come un'autoformazione condivisa

e aperta. Le mie saranno proposte di lavoro da accettare o modificare insieme , con la forza e la risorsa di personale già formato e competente.

La data del primo incontro con i docenti è fissata per il giorno 30 ottobre dalle 15 alle 17 presso l'Istituto Tongiorgi. Per gli incontri successivi, con ogni singolo docente, ci accorderemo successivamente. Le prove con i ragazzi saranno negli stessi giorni di quelle del coro, fino alla data della rappresentazione, che si terrà al Teatro G. Verdi ad Aprile 2016.

Prof.ssa Letizia Gagliardi

Già Istruttore direttivo Asilo Nido, docente scuola dell'Infanzia e Primaria, abilitata per l'Educazione Musicale nella Scuola Media e Superiore, specializza SSIS, è attualmente docente di Sostegno di ruolo nella Scuola media. Ha conseguito diverse specializzazioni in ambito didattico, musicale e sociale tra le quali: Metodo Agazzi, Metodologia ORFF, Musicoterapia. Ha svolto contemporaneamente per circa 15 anni attività musicale con progetti realizzati in molte scuole dell'Infanzia e primaria di Pisa e provincia. Ha frequentato, a Pisa e in Italia, e organizzato (come referente per Pisa dell'ORFF-Schulwerck) seminari e corsi di aggiornamento con nomi illustri della didattica musicale come: R. Vinciguerra, P. Della Camera, C. Cesaroni, G. Piazza, C. Paduano, P. Buzzoni, M. Sanna, M. Do Amaral, P. Anselmi, A. Conrado, M. Carboni, A. Brodska, J.M. Sciutto, S. Oetterli, M. Spaccazzocchi, E. Strobino, P. Cerlati, F. Ferrari, P. Donadio ed altri. Ha tenuto e tiene corsi di aggiornamento e di animazione musicale per docenti dall'Asilo nido alle Superiori a Pisa e provincia e in Toscana. Ha partecipato a corsi di teatro, scrittura creativa, coro, artiterapie e laboratori di Musicoterapia, riabilitazione psichiatrica, con disabili ed anziani. Ha collaborato e lavorato con l'Associazione Musicale "Il Pentagramma". Nell'ambito della scuola media di San Piero a Grado, dove insegna, collabora come esperta ai Laboratori di Musica e di Teatro. E' inoltre insegnante di pianoforte.

PROGETTO "FESTA DELLA MUSICA"

Il Gruppo di Progetto di Una Rete per la Musica, nel corso delle riunioni svoltosi nell'anno scolastico 2011/2012, aveva proposto per l'anno scolastico 2012/2013 una performance di musica pratica rivolta direttamente agli alunni della scuola secondaria , al fine di coinvolgerli in un'esperienza musicale/teatrale unitaria, secondo quanto previsto dall'art.1 dello Statuto della stessa Rete ("favorire la promozione di cultura musicale diffusa nella scuola, consentire la socializzazione delle esperienze didattiche, potenziare connessioni organiche tra scuole ed enti territoriali").

A tal scopo il progetto aveva previsto la preparazione di uno spettacolo da tenersi al Teatro G. Verdi di Pisa nei mesi di marzo-aprile 2013: nella prima parte ogni Istituto avrebbe proposto una propria esibizione artistica di una decina di minuti per una esecuzione di sua scelta, di vario genere, ma sempre con tematica legata alla pace, alla solidarietà, alla difesa dei diritti e nella seconda parte gli studenti si sono riuniti in una "orchestra unitaria" e in un "coro unitario", per eseguire tutti insieme *Il*

tamburino magico, una composizione di ampio respiro per voci recitanti, coro e orchestra di Paolo Furlani, docente di Composizione al Conservatorio Cherubini di Firenze, sul celebre testo di Gianni Rodari, con il suo messaggio universale di pace e fratellanza, per poi concludere con un altro brano appositamente elaborato per l'orchestra e il coro delle scuole pisane.

Visto il grande successo, la Rete per la musica ha ottenuto il ripetersi dell'iniziativa per il 10 aprile 2014: il gruppo di progetto ha deciso per un'ipotesi già discussa con Letizia Gagliardi che ha fatto da formatrice per le maestre su "Il teatro dei suoni", di un inserimento della scuola dell'infanzia per la prima parte dello spettacolo, che poi sarebbe proseguita con l'orchestra nella seconda. La tematica dello spettacolo è stata "Aria, acqua, terra e fuoco", in cui l'orchestra e il coro sono stati chiamati a eseguire brani inediti scritti da studenti di Composizione del Conservatorio Cherubini di Firenze. Si è cercato così di rendere la visibilità dell'educazione alla musica a 360 gradi, e se l'esperienza del concerto dovesse diventare stabile, si è proposto di alternare ogni anno gli ordini di scuola per la prima parte dello spettacolo.

Quindi per l'a.s. 2014-15 la performance si è riproposta al Teatro Verdi nel giorno 9 aprile 2015 e ha visto l'intervento della scuola primaria nella prima parte, in cui gli alunni e le loro docenti hanno realizzato una performance di musica agita (danza, canto, teatro, suono, espressione mimica e corporea), coronamento della formazione che le maestre hanno fatto con L. Gagliardi nei mesi di novembre-dicembre. Il tema dello spettacolo è stato quello dell'Intercultura, che i bambini hanno sviluppato in modo creativo e a tutto tondo, coadiuvati anche dal coro dei ragazzi più grandi, mentre l'orchestra e il coro nella seconda parte hanno eseguito 7 brani, tratti da canti popolari dal mondo, arrangiati dal m° **Claudiano Pallottini**. Il testo di riferimento che è servito da fil rouge per l'esibizione del coro e dell'orchestra è stato scritto dalla prof.ssa Manuela Caltavuturo, presidente della sezione SIEM (Società Italiana per l'Educazione Musicale) di Pisa. Il titolo dello spettacolo è stato **E' la musica che va.....** *Viaggio nelle musiche del mondo.*

Per l'anno in corso la performance al teatro prevede gli alunni della sola scuola secondaria che condurranno lo spettacolo in una sorta di viaggio dalla musica delle cose, della voce, del corpo, a quella alta degli strumenti dell'orchestra. Nella prima parte i ragazzi porteranno a compimento i laboratori fatti in classe con i propri docenti e la docente Letizia Gagliardi, mentre nella seconda l'orchestra unitaria e il coro si esibiranno nella Sinfonia dei giocattoli di L. Mozart, nel canone *Gaudeamus igitur* e chiuderanno con l'Inno alla gioia dalla IX Sinfonia di Beethoven. Tutti i brani sono stati arrangiati dal maestro Claudiano Pallottini.

Per la composizione dell'orchestra: si pensa a 30 violini (da Fibonacci e Mazzini), max 15 flauti traversi (da Fibonacci), 10 clarinetti (da Mazzini), 24 chitarre (12 da Mazzini e 12 da Fibonacci per due sole parti), 18 alunni (9 da Mazzini e 9 da Fibonacci) per le parti di pianoforte e percussioni, 24 flauti dolci dalle scuole Galilei e Fucini, un coro di circa 150 elementi da Toniolo, Fucini, Pisano e

Gamerra, diviso a due voci. Ogni scuola deciderà quali alunni inserire nell'orchestra ma si chiede di non fare cambi di alunni tra un brano e un altro per non creare tempi morti.

Il progetto prevede la preparazione dei gruppi di alunni curata direttamente dai docenti di musica e di strumento musicale degli Istituti Comprensivi e, successivamente, l'organizzazione e la realizzazione delle prove d'insieme, fino alle prove generali e all'esecuzione al Teatro Verdi..

Si è in fase di contatti con il Liceo musicale Carducci che potrebbe collaborare alla Festa della Musica con la classe di violoncello per integrare l'orchestra degli IICC, e anche esibire la propria orchestra per un intervento di uno-due brani.

I costi di organizzazione e di gestione del progetto saranno a carico di "Una Rete per la Musica", mentre si richiede all'Amministrazione Comunale la stampa del materiale pubblicitario (manifesti, locandine e programmi di sala).

La direzione artistica dello spettacolo è affidata alla prof.ssa Manuela Caltavuturo, consulente SIEM della Rete; la performance della prima parte ai/docenti e alla formatrice Letizia Gagliardi, la direzione dei brani dell'orchestra al prof. Stefano Barandoni, docente e direttore del Coro dell'Università.. Si prevedono ore di prove nelle singole scuole , per gruppi strumentali e corali e perlomeno due prove d'insieme nelle scuole prima della prova generale a teatro

CLAUDIANO PALLOTTINI, nato a Lucca, ha conseguito i diplomi di organo e composizione organistica e di strumentazione per banda al Conservatorio "L.Cherubini" di Firenze e di composizione all'Istituto di Alta Cultura "L.Boccherini" di Lucca.

Si è esibito come organista in numerosi concerti in Italia e all'estero (Germania, Inghilterra e Francia).

Dal 1995 è organista della Cappella Musicale del Duomo di Pisa e collabora da anni con il Coro Polifonico di S.Nicola e il Coro dell'Università di Pisa.

All'attività di organista affianca quella di compositore con lusinghieri successi. La sua produzione comprende opere per strumento solo, per coro, per canto e pianoforte eseguite in varie rassegne musicali in Italia e all'estero (Austria, Spagna) oltre a musiche di scena scritte per commedie musicali destinate ai ragazzi delle scuole medie ad indirizzo musicale e realizzate nei teatri di Lucca, Arezzo e Grosseto.

Nella sua produzione sacra spiccano il "Canticum novum" eseguito dal Coro Polifonico di S.Nicola (Chiesa di S.Michele in borgo, 2004) e i brani "Suite natalizia" e "Fantasia su In dulci jubilo" eseguiti ed incisi su cd dal Coro dell'Università di Pisa.

Nel 2004 ha eseguito in concerto la "Toccata su Haec dies" composta appositamente per la rassegna organistica "Pasqua sugli organi storici diocesani" organizzata dalla diocesi di Fidenza e dalla Associazione "Amici di Verdi" di Busseto.

Nel 2006 il Coro dell'Università di Pisa ha eseguito la "Fantasia su canti popolari toscani" in

occasione di un concerto all'Università di Girona (Spagna). Attualmente sta lavorando alla realizzazione dell'oratorio "San Ranieri" per soli, coro, oboe e pianoforte su commissione della "Compagnia di S.Ranieri" di Pisa. La prima parte dell' oratorio è stata eseguita il 14 giugno 2014 nella Chiesa di San Piero in Vinculis dalla "Cappella Musicale del Duomo di Pisa.

Collabora con la Casa Musicale Eco di Monza alla realizzazione di una collana di musiche ad uso didattico destinate ai ragazzi dei Licei Musicali.

Oltre all'attività di organista e compositore si dedica all'insegnamento presso la Civica Scuola di Musica di Capannori.

Cronologia delle opere (prima esecuzione)

– *Introduzione e Il ragazzo cinese* per orchestra di ragazzi. Musiche di scena per la commedia "Tanti Popoli" eseguite dall'orchestra della Scuola Media "Chelini" di Lucca il 24/4/1997 alla Terza Rassegna Musicale dell'IRRSAE Toscana al Teatro "Petrarca" di Arezzo.

– *Marcia e Marcia finale* per orchestra di ragazzi. Musiche di scena per la commedia "Strumenti in ballo" eseguite dall'orchestra delle Scuole Medie "Chelini" e "Pea" di Lucca il 12/5/1998 alla Quarta Rassegna Musicale dell'IRRSAE Toscana al Teatro "Del Giglio" di Lucca.

– *Per le segrete vie* per flauto, clarinetto, violino, viola, violoncello e vibrafono eseguito dal Gruppo Bruno Maderna il 6/6/1998 nel Museo della Cattedrale di Lucca nell'ambito della XXXIV stagione musicale dell'Associazione Musicale Lucchese".

– *Jubilus* per flauto solo eseguito il 7/12/1999 all' Auditorium ANSPI di Fornaci di Barga.

– *Bartolo il vagabondo* commedia musicale eseguita dall'orchestra della Scuola Media "Chelini" di Lucca il 17/5/2000 alla Sesta Rassegna Musicale IRRSAE Toscana al Teatro degli Industri di Grosseto.

– *Zoo 3* liriche per soprano e pianoforte eseguite il 26/9/2001 nella Sala dei Concerti di Villa Bottini (Lu) nell' ambito dei concerti per il Settembre Lucchese organizzati dall'Istituto di Alta Cultura "L.Boccherini" di Lucca.

– *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno eseguito il 10/3/2001 nel Refettorio di S.Michele nell' ambito della Stagione Musicale del Teatro Pacini di Pescia.

– *Suite Natalizia* per soli, archi e organo eseguita il 29/12/2001 nel Duomo di Pontedera nell'ambito della Rassegna Musicale "Voci e Suoni nei Luoghi di Culto".16/12/2002

– *Fantasia su in Dulci Jubilo* per coro, flauto, oboe e pianoforte eseguita il 16/12/2002

nella Chiesa dei Cappuccini (Pi) e il 17/12 nell'Aula Magna dell'Università di Pisa dal Coro dell'Università.

– *Toccata su “Haec Dies”* per organo commissionata dalla Diocesi di Fidenza e dall'Associazione “Amici di Verdi” di Busseto ed eseguita il 14/4/2004 nell'ambito della rassegna “Pasqua sugli organi storici della diocesi”.

– *Canticum Novum* per soli, coro e orchestra eseguito il 22/12/2004 nella Chiesa di S.Michele in Borgo (Pi) dal Coro Polifonico di San Nicola di Pisa.

– *Suite Toscana* per coro, flauto, fisarmonica e pianoforte eseguita il 23/4/2006 nella Chiesa del Mercadal (Girona) dal Coro dell'Università di Pisa.

– *Popoli della Terra* per coro e strumenti eseguito il 13/9/2006 nel Duomo di Lucca dalla Cappella S.Cecilia della Cattedrale di Lucca per la solenne festività della Santa Croce.

– *Magnificat* per soli, coro e strumenti eseguito il 30/9/2007 nella chiesa di S.Marco alle Cappelle (Pi) dal Gruppo Corale S.Marco.

– *I Re Magi* per coro e orchestra eseguito il 8/12/2013 nella chiesa di S.Nicola (Pi) dal Coro e orchestra S.Nicola di Pisa.

– *San Ranieri* oratorio in sei parti per soli, coro, oboe e pianoforte eseguito in data 15/6/2014 nella chiesa di S.Pietro in Vincoli (Pi) dalla Cappella Musicale del Duomo di Pisa.